## COMITATO CONTRO I DISAGI CAUSATI DAL PASSAGIO AL DIGITALE TERRESTRE NEL NORD EST

## DIGITALE TERRESTRE: AZIONE LEGALE CONTRO MINISTERO E RAI

A due mesi esatti dallo switch-off, nel Veneto Orientale e in molte altre zone sia del Veneto che del Friuli Venezia Giulia la Rai proprio non si vede. Anzi con il passare dei giorni la situazione si è complicata: molti non vedono più le tv private, altri, nonostante l'avvenuto intervento dell'antennista e relativa spesa, a distanza di pochi giorni hanno riperso il segnale. Insomma: un caos. Il cittadino non sa più che fare: chiamare i tecnici, e non sanno più nemmeno loro come rispondere alla rabbia dei cittadini, o aspettare? Il Comitato di cittadini, costituitosi proprio per sollecitare chi di dovere a risolvere la questione, ora ricorre alle vie legali citando sia il Ministero che la Rai. Considerata la disattenzione e inefficacia dimostrata da gran parte della politica, dalla Presidenza della Conferenza dei Sindaci, (Visentin "bacchetta" i sindaci di aver assunto posizioni autonome ma non si attiva a coordinare un'azione efficace), alla Regione Veneto (che nella persona dell'assessore Stival riceve i rappresentanti del Comitato per poi rispondere "arrangiatevi, il problema siete voi ... se fosse stato per i cittadini questi, stanchi di non vedere la Rai, avrebbero chiamato e pagato l'antennista senza tanta confusione"), al Governo (che si è preso ben 17 giorni di tempo per rispondere all'interpellanza urgente dell'onorevole PD Rodolfo Viola, per poi limitarsi ad ammettere l'esistenza del problema sollecitando la Rai a risolverlo senza minimamente accennare ai tempi, ai modi, ad un'adeguata informazione), il Comitato ha conferito mandato allo studio legale Gobbato e Riotto di Concordia Sagittaria di presentare il conto del disservizio al Ministero e alla Rai. Tutti i cittadini che hanno subito il disservizio, sia che abbiano o meno già presentato la denuncia in Comune, sono invitati ad aderire al Comitato e a conferire mandato allo Studio Legale da noi preposto. Per farlo è sufficiente compilare l'apposito stampato disponibile nei siti: www.lavocedelcittadino.it o www.aliseo.splinder.com o recarsi direttamente presso lo studio legale Gobbato e Riotto a Concordia Sagittaria in via dei Martiri, 7. E' importante essere in molti. Per avere più forza, innanzitutto, nell'azione e nel far valere il diritto ad un'informazione corretta e pluralista; per spalmare poi la spesa della causa tra tutti. Se saremo tanti (finora più di un migliaio hanno presentato la denuncia al proprio comune) si tratterà di pochi euro a testa. Nei prossimi giorni il Comitato richiederà la collaborazione dei Sindaci per poter mettere a disposizione presso gli Uffici Comunali lo stampato per l'adesione dei cittadini al comitato e la disponibilità a sostenere l'azione legale. Alcuni sindaci (Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, S. Stino di Livenza) e amministratori si sono già attivati dimostrandosi vicini ai cittadini nell'affrontare questo problema. Confidiamo nella loro collaborazione e sollecitiamo tutti gli altri amministratori del Veneto Orientale, indipendentemente dal colore politico, ad attivarsi per il rispetto di un diritto del cittadino e per la soluzione di un grave disagio.

Pramaggiore, 03.02.2011

## **Firmato**

Ornella Boattin, Capogruppo Consigliare Voi con Noi, Pramaggiore
Andrea De Carlo, Capogruppo Consigliare Insieme per il Paese, Annone Veneto
Cinzia Daneluzzi, Capogruppo Consigliare Lista Caomaggiore, Cinto Caomaggiore
Francesca Battiston, Capogruppo Consigliare di minoranza, Gruaro
Angelo Innocente, Gruppo Consigliare Insieme per Teglio, Teglio Veneto
Gianfranco Battiston, Presidente "La voce del cittadino", Portogruaro
Claudio Fagotto, Presidente Salute & Ambiente Portogruaro, Portogruaro
Fabio Pupulin, Presidente Comitato Territoriale di Fossalta di Portogruaro
Giacomo Pascotto, Presidente Associazione L'Aliseo, Pramaggiore